



## La legge delle Isole Baleari per i rifiuti e i terreni inquinati Legislazione sulla prevenzione dei rifiuti

[Ley 8/2019, de 19 de febrero, de residuos y suelos contaminados de las Illes Balears](#)

Nel gennaio 2019, il governo regionale delle Isole Baleari ha approvato una legge pionieristica sulla prevenzione dei rifiuti che conteneva varie misure e obiettivi progettati per risolvere il problema dei rifiuti delle isole. Attraverso una combinazione di misure sulla produzione di rifiuti generici e per flussi specifici, come la plastica monouso o i rifiuti alimentari, la legislazione offre un forte esempio di come adottare una legge che abbia un approccio globale al problema dell'inquinamento derivante dalla produzione di rifiuti

### LE ISOLE BALEARI

Le Isole Baleari spagnole costituiscono un arcipelago di isole nel Mar Mediterraneo, di cui Maiorca è l'isola più grande e una delle destinazioni turistiche più popolari della Spagna.

**Livello:** Regionale (governo autonomo delle Isole Baleari)

**Popolazione:** 1.1 milioni di abitanti

**Densità:** 220/km<sup>2</sup>

**Caratteristica chiave:** Altamente turistica

### IL PROBLEMA CON I RIFIUTI DEI TURISTI

Essendo una popolare destinazione turistica, le Isole Baleari hanno la più alta produzione di rifiuti in Spagna: **763 kg per persona/per anno** rispetto ai 475 kg della media nazionale. I livelli di produzione di rifiuti variano notevolmente durante l'anno, con picchi in alta stagione per i turisti da maggio a ottobre.

### GLI OBIETTIVI DELLA LEGGE

L'obiettivo principale della legge è affrontare il problema della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione e il miglioramento del riciclaggio. Mira a promuovere la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti attraverso misure specifiche e obiettivi vincolanti, che mirano anche ad affrontare i flussi di rifiuti più problematici e visibili, come i prodotti monouso, gli imballaggi in plastica e i rifiuti alimentari. Attraverso la revisione degli schemi di responsabilità estesa del produttore (EPR), vengono esercitate ulteriori pressioni sui produttori affinché sostengano pienamente la transizione.



## Scheda informativa Zero Waste

### PRINCIPALI MISURE

Articolo	Misure
<b>Articolo 23: prevenzione del rifiuto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti: 10% entro il 2021 e 20% entro il 2030</li> <li>• Promozione di prodotti sfusi, contenitori riutilizzabili e beni e servizi durevoli</li> <li>• Green Public Procurement per pubblica amministrazione ed eventi, compreso l'obbligo di utilizzare prodotti per la pulizia naturali ed ecologicamente certificati</li> </ul>
<b>Articolo 24: prodotti monouso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di diversi articoli in plastica monouso (cannucce, posate, bustine di cibo, anelli di plastica per bevande, accendini, toner per la stampa, rasoi da barba e altro ...)</li> <li>• Divieto di distribuzione e vendita di prodotti contenenti micro o nanoplastiche</li> <li>• Le capsule monouso (per caffè o tè) devono essere realizzate con materiali compostabili o essere facilmente riciclabili. I costi di questo saranno coperti da uno schema EPR.</li> </ul>
<b>Articolo 25: imballaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Installazione di fontane d'acqua e divieto di bottiglie e bicchieri di plastica monouso all'interno dell'amministrazione</li> <li>• Gli eventi / feste pubblici devono offrire bevande ricaricabili, acqua del rubinetto e schema di reso con deposito</li> </ul>
<b>Articolo 26: rifiuti alimentari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivo vincolante di riduzione dello spreco alimentare: 50% entro il 2030</li> <li>• Ristoranti e hotel sono obbligati a rendere più facile per i clienti, il portare via gli avanzi di cibo in contenitori compostabili</li> </ul>
<b>Articolo 27 &amp; 28: EPR</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copertura completa dei costi per l'imballaggio (compresi i rifiuti non differenziati e le pulizie)</li> <li>• Schema di reso del deposito per i contenitori di bevande in prova</li> <li>• Obiettivi di riutilizzo per il settore Horeca</li> </ul>

### LINK ALLA LEGISLAZIONE EUROPEA

- [Directive \(EU\) 2019/904 on the reduction of the impact of certain plastic products on the environment](#)
- [Directive 2008/98/EC on waste \(Waste Framework Directive\)](#)
- [Directive \(EU\) 2018/852 amending Directive 94/62/EC on packaging and packaging waste](#)



**Rifiuti vincolanti  
obiettivi di riduzione**



**Obiettivi di riutilizzo per  
il settore Horeca**



**EPR a copertura totale dei  
costi per l'imballaggio**

Per ulteriori buone pratiche, controlla il file [Zero Waste Europe website](#) oppure [European Environmental Bureau brief on the economic incentives to reduce waste](#).

Zero Waste Europe, Novembre 2020

**Autore:** Pierre Condamine  
pierre@zerowasteurope.eu

**Revisione a cura di:** Rossella Recupero & Eilidh Robb  
rossella@zerowasteurope.eu  
eilidh@zerowasteurope.eu

**Traduzione a cura di:** Laura Lo Presti



Zero Waste Europe è la rete europea di comunità, leader locali, esperti e agenti del cambiamento che lavorano per l'eliminazione dei rifiuti nella nostra società. Sosteniamo sistemi sostenibili e il ridisegno del nostro rapporto con le risorse, per accelerare una giusta transizione verso Rifiuti Zero a beneficio delle persone e del pianeta.



Zero Waste Europe riconosce con gratitudine l'assistenza finanziaria dell'Unione Europea. L'unica responsabilità per il contenuto dei materiali di questo evento è di Zero Waste Europe. Non riflette necessariamente l'opinione del finanziatore sopra menzionato. Il finanziatore non può essere ritenuto responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute.